



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI ROMA

Via Caraci, 36 - 00157 Roma
Tel. 06-41586372 Fax. 06-41586351
Pec: uit.roma@pec.mit.gov.it

Al Sig. Prefetto di Roma

ROMA

protocollo.prefrm@pec.interno.it

Al Sig. Prefetto di Rieti

RIETI

protocollo.prefri@pec.interno.it

Al Sig. Prefetto di Chieti

CHIETI

protocollo.prefch@pec.interno.it

Al Sig. Prefetto di Pescara

PESCARA

protocollo.prefpe@pec.interno.it

Al Sig. Prefetto di Teramo

TERAMO

protocollo.prefte@pec.interno.it

Al Sig. Prefetto di L'Aquila

Protocollo.prefaq@interno.it

Al Sig. Presidente della Regione Lazio

ROMA

protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio

Agenzia regionale di protezione civile

ROMA

agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Protezione Civile

c.a.Sig. Capo Dipartimento

ROMA

protezionecivile@pec.governo.it

Al Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale per la Polizia stradale

Ferroviana, delle Comunicazioni e per i

Reparti speciali della Polizia di Stato

c.a. Sig. Direttore Centrale

ROMA

dipps.300e.aaggspecialita.rm@pecps.interno.it



Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica sicurezza
Direzione Centrale per la Polizia Stradale,
Ferroviaria delle Comunicazioni e per i
Reparti Speciali della Polizia di Stato
Viabilità Italia
c.a. Sig. Direttore di Viabilità Italia
ROMA
dipps.serv.stradale@pecps.interno.it

All'Istituto Nazionale
di Geologia e Vulcanologia
c.a. Signor Presidente
ROMA
aoo.roma@pec.ingv.it

Al Sig. Presidente Vicario della Regione
Abruzzo
L'AQUILA
drg@pec.regione.abruzzo.it

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Governo del Territorio e
Politiche Ambientali
c.a. Sig. Direttore del Dipartimento
L'AQUILA
dpc@pec.regione.abruzzo.it

Ai Sigg. Presidenti delle Province di:
L'AQUILA urp@cert.provincia.laquila.it
CHIETI protocollo@pec.provincia.chieti.it
PESCARA provincia.pescara@legalmail.it
TERAMO provincia.teramo@legalmail.it

Al Sig. Provveditore Interregionale alle OO.PP
Lazio, Abruzzo, Sardegna
L'AQUILA
oopp.lazio@pec.mit.gov.it

Al Sig. Direttore Regionale
dei Vigili del Fuoco
Abruzzo
L'AQUILA
dir.abruzzo@cert.vigilfuoco.it

Al Sig. Dirigente del Compartimento
della Polizia Stradale per l'Abruzzo
L'AQUILA
Compartimento.polstrada.aq@pecs.poliziadistato.it



Al Sig. Direttore dell' Area Compartimentale
ANAS Abruzzo
L'AQUILA
Anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it

Al Sig. Amministratore Delegato di Società Strada
dei Parchi S.p.A.
ROMA
stradadeiparchispa@legalmail.it

Al Sig. Direttore del VII Tronco della Società
Autostrade per l'Italia S.p.A. – A14
PESCARA
autostradeperlitaliad7pescarapec.autostrade.it

Al Sig Direttore Territoriale di Produzione
di RFI
ROMA
rfi-dpr-dtp.rm@pec.rfi.it

Al Sig. Direttore Territoriale di Produzione
di RFI
ANCONA
rfi-dpr-dtp-an@pec.rfi.it

e.p.c.: Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti
Direzione Generale per la Vigilanza
sulle Concessionarie Autostradali
c.a. Direttore Generale
ROMA
svca@pec.mit.gov.it

OGGETTO. A24 e A25 – Società Concessionaria Strada dei Parchi Spa
Verifica straordinaria delle condizioni strutturali dei viadotti.

Si fa riferimento alle notizie distorte, riportate da alcuni organi di stampa e TV e nel sito della Società Strada dei Parchi, secondo cui nel corso della riunione dello scorso 26 ottobre, svoltasi in Prefettura a L'Aquila, lo Scrivente avrebbe sostanzialmente condiviso l'efficacia delle osservazioni tecniche relazionate dai consulenti della Società Concessionaria in merito allo stato di sicurezza dei viadotti della A24 e A25.

Tali notizie, come noto a tutti i partecipanti al tavolo tecnico prefettizio, sono false in quanto lo Scrivente ha rigettato tutte le argomentazioni poste dalla Società Strada dei Parchi confermando integralmente i contenuti della relazione ministeriale del 12/10/2018.

Tale distorsione informativa, inoltre, ha l'effetto di minimizzare la grave situazione di ammaloramento in cui versano i viadotti ispezionati delle autostrade A24 e A25.



A tal proposito senza entrare nel merito di una tale polemica informativa sterile, in quanto poco si addice all'organo istituzionale tecnico che io dirigo, è necessario, ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, ribadire la posizione dello Scrivente ampiamente rappresentata a tutti i partecipanti alla seduta prefettizia del 26/10/2018.

In particolare si confermano integralmente i risultati della citata relazione tecnica ministeriale del 12/10/2018 ed in particolare delle conclusioni ivi riportate, secondo cui **la Società Concessionaria nel corso dei confronti in contraddittorio e dei sopralluoghi del mese di settembre e ottobre 2018 non ha dimostrato il raggiungimento di adeguati standard di sicurezza degli 87 viadotti ispezionati.**

A fronte di tale situazione e dei gravi ammaloramenti riscontrati, e nelle more che siano eseguiti i necessari lavori di ripristino dei viadotti, lo Scrivente ha individuato, e ciò è chiaramente descritto nelle conclusioni della relazione del 12/10/2018 ed è stato ampiamente illustrato a tutti i partecipanti del tavolo prefettizio, una serie di interventi di mitigazione del rischio specificatamente definiti in numero 8 azioni.

Pertanto, la sola iniziativa di Strada dei Parchi adottata in data 26/10/2018, di regolamentare il traffico dei mezzi pesanti così come prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non può essere considerata esaustiva di tutte le restanti condizioni imposte, tra cui particolare importanza rivestono gli interventi di monitoraggio e controllo e la definizione di un piano di gestione delle emergenze che specifichi anche le soglie di allerta all'uso delle opere.

Pertanto si conferma che le assicurazioni all'uso delle opere fornite dallo Scrivente sia nel corso della riunione, che poi agli organi di stampa e artificiosamente da queste manipolate, devono ritenersi pertinenti solo nel caso in cui si dia attuazione a tutte le condizioni imposte dal Ministero delle Infrastrutture, e non solo alla regolamentazione del traffico già attuata da Strada dei Parchi nella giornata del 26/10/2018, ma che da sola non può ritenersi sufficiente.

Tali azioni, si ribadisce, costituiscono precise iniziative di mitigazione del rischio generato dallo stato di degrado manutentivo rilevato, e solo per i carichi controllati dall'uomo, nelle more che siano eseguiti i necessari e improcrastinabili interventi di ripristino delle capacità funzionali, e non possono in nessun caso essere considerati sostitutivi di detti lavori.

Ne, tanto meno, possono ritenersi utili a risolvere le criticità manifestate dallo Scrivente nell'istruttoria del 12/10 us., e sopra richiamate, le argomentazioni poste dalla Concessionaria nella missiva prot.n. 19106 del 25/10/2018 consegnata nel corso dell'incontro in prefettura.

In particolare al punto 1 di pag. 3 di detta missiva la Società dichiara di aver preso a riferimento, per definire la geometria delle sezioni resistenti, i disegni costruttivi originali e/o i disegni di contabilità dell'epoca della costruzione.

Tale modo di procedere è già stato contestato dallo Scrivente in quanto, seppur quelle citate dalla Concessionaria erano le originarie sezioni resistenti, le stesse oggi si sono modificate per effetto degli ammaloramenti, dei distacchi del calcestruzzo e dall'avanzato stato di ossidazione e rottura delle armature.

Al contrario, la conoscenza delle sezioni geometriche resistenti deve risultare da un rilievo puntuale delle sezioni ammalorate rappresentando l'esatta configurazione della geometria resistente. Ma ciò non è stato fatto rendendo così precario lo stato di conoscenza della struttura esistente.



Per quanto attiene, inoltre, le caratteristiche meccaniche dei materiali, prese a riferimento nei calcoli, la Società conferma, a pag. 3 e 4 della missiva, di aver utilizzato i valori derivanti dalle prove eseguite, in passato, per la redazione di progetti e per l'esame della vulnerabilità sismica.

Ancora una volta, però, la Strada dei Parchi omette di allegare per ogni viadotto degli 87 ispezionati, e per ogni componente verificato, i risultati di tali prove che devono però essere attualizzate.

Le caratteristiche meccaniche dei materiali, infatti, potrebbero variare nella medesima struttura sia per effetto del diverso grado di ammaloramento presente nelle diverse aree, che per effetto del degrado attuale.

Pertanto non può essere accettato il principio di utilizzare prove dei materiali eseguite in passato genericamente sui viadotti, non considerando che, per effetto dell'avanzamento dello stato di ammaloramento dei diversi componenti, i dati di tali prove potrebbero non essere più coerenti con l'attuale stato di degrado.

Conseguentemente, anche a seguito dell'esame della nota prot. 19016 della Strada dei Parchi, lo Scrivente conferma integralmente i contenuti della propria relazione del 12/10/2018 così come richiamati nella presente missiva.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Placido Migliorino)

MIGLIORINO PLACIDO
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASP.
Dirigente
29.10.2018 11:23:52 CET

